



BILANCIO SOCIALE 2024



Aiuto
Bambini
Betlemme
Noi ci siamo.



Sommario

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Criteri di rendicontazione pag. 4

Informazioni generali

Aiuto Bambini Betlemme: Noi ci siamo! pag. 6

Linee guida pag. 7

Il Caritas Baby Hospital di Betlemme pag. 8

Struttura, governo e amministrazione

Aiuto Bambini Betlemme pag. 10

La rete Kinderhilfe Bethlehem pag. 11

Persone che operano per Aiuto Bambini Betlemme

Gli Angeli dei Bambini di Betlemme pag. 12

Alcune iniziative importanti a sostegno del Caritas Baby Hospital pag. 13

Obiettivi ed attività

Al primo posto il benessere dei più piccoli pag. 14

Fatti e cifre pag. 15

Progetto chirurgia diurna pag. 16

Progetto 1 Gesto di Pace pag. 18

Situazione economico-finanziaria

Introduzione pag. 20

Stato patrimoniale pag. 23

Rendiconto gestionale pag. 24

La Kinderhilfe Bethlehem e il Caritas Baby Hospital pag. 25

Contatti pag. 28

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo pag. 28



Ogni bambino
ha diritto alla
salute.

Criteri di rendicontazione

Nella redazione del bilancio sociale su base volontaria è stato in parte adottato il documento “Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore” di cui al DM del 4 luglio 2019, cercando il più possibile di rispettare i seguenti principi previsti dal citato decreto:

- *Rilevanza e chiarezza.* Semplificare la leggibilità delle informazioni e la comprensione.
- *Completezza.* Riportare una mappa più ampia possibile delle attività e dei risultati raggiunti.
- *Trasparenza, veridicità e verificabilità.* Esplicitare le fonti, i criteri e le metodologie di raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei contenuti.
- *Neutralità.* Rappresentare con imparzialità tutti gli aspetti, positivi e negativi, e le criticità del lavoro svolto.
- *Competenza di periodo.* Dati specifici dell'anno 2024.
- *Autonomia delle terze parti.* Garantire indipendenza ed autonomia agli incaricati in tutti i processi di raccolta ed elaborazione delle informazioni.

Non si può comprendere a pieno l'Associazione Aiuto Bambini Betlemme senza parlare del Caritas Baby Hospital e della rete Kinderhilfe Behtlehem, per questo sono stati aggiunti dei capitoli appositi.

Per avere un quadro più completo si è inserito anche il bilancio della Kinderhilfe Behtlehem (CH), in questo caso le cifre indicate sono in franchi svizzeri e non in euro.



Aiuto Bambini Betlemme: Noi ci siamo!

Nome dell'ente:

Aiuto Bambini Betlemme ODV ETS

Codice fiscale:

93177120230

Indirizzo sede legale:

Lungadige Matteotti 8, 37126 Verona

Forma giuridica:

Organizzazione Di Volontariato (ODV)

Ente del Terzo Settore (ETS)

Area territoriale di operatività:

[Italia e Palestina](#)

Aiuto Bambini Betlemme agisce in Italia per i piccoli in Palestina dal 2005. La nostra sede legale è a Verona, ma i sostenitori sono diffusi in tutto il territorio nazionale.

L'associazione è nata per sostenere e promuovere l'opera del Caritas Baby Hospital di Betlemme, l'unico ospedale specializzato solo in pediatria della Cisgiordania. Ogni anno qui passano migliaia di bambini tra gli ambulatori per le visite ordinarie e i reparti per i ricoveri e le cure intensive.

Le porte del Caritas Baby Hospital sono aperte ogni giorno, senza interruzione, dal 1953 per i bambini ammalati e per le loro famiglie, indipendentemente dalla loro religione, etnia e dalla loro estrazione sociale.

La notte di Natale del 1952, il prete svizzero padre Ernst Schnydrig, stava recandosi alla messa nella Basilica della Natività. Nel breve tragitto che lo portava alla chiesa, passando vicino ad un campo profughi, incontrò un uomo palestinese intento a seppellire il proprio figlio morto per mancanza di cure mediche di base. Da quell'incontro nacque il sogno di un ospedale aperto a tutti i bambini: il Caritas Baby Hospital.

Schnydrig, assieme al medico palestinese Antoine Dabdoub e alla cittadina svizzera Hedwig Vetter cominciò prendendo in affitto due stanze: la loro promessa "Noi ci siamo".



Linee guida

La nostra missione è quella di assicurare ai bambini in Palestina il diritto all'assistenza sanitaria senza badare alla provenienza, alla religione o alle convinzioni politiche.

Ci impegniamo per la giustizia e il bene di tutti. Poniamo al centro la dignità di ogni essere umano e forniamo un importante contributo alla coesistenza pacifica nella regione.

Facciamo conoscere in Italia la quotidianità della vita dei bambini in Terra Santa per creare ponti di solidarietà.

Questi i nostri valori

diritto alla salute

carità

semi di pace

accoglienza

fratellanza

La storia

1948 Nakba.

Per Nakba si intende la fuga e la cacciata di migliaia di palestinesi dalle loro case e dalle loro terre in seguito alla fondazione dello Stato di Israele.

1949 Missione umanitaria.

Hedwing Vetter, su incarico della Caritas Svizzera, si reca in Palestina. Insieme al dr. Antoine Dabdoub, dà vita a un primo presidio sanitario per madri.

1953 Fondazione dell'Ospedale.

Con pochi lettini in una stanza in affitto prende forma quello che poi diventerà il Caritas Baby Hospital.

1963 L'Associazione.

Per volontà di padre Ernst Schnydrig nasce la Kinderhilfe Behtlehem per assicurare nel lungo periodo il funzionamento dell'Ospedale.

1978 Nuovo edificio.

Viene inaugurata la nuova struttura del Caritas Baby Hospital.

2005 Aiuto Bambini Betlemme.

Per volontà di alcuni volontari e dell'allora Vescovo di Verona padre Flavio Roberto Carraro, nasce a Verona l'Associazione punto di riferimento in Italia per chi vuole sostenere il Caritas Baby Hospital di Betlemme.

Il Caritas Baby Hospital di Betlemme

Il Caritas Baby Hospital si trova nella città di Betlemme, nel Territorio palestinese occupato, a 200 metri di distanza dal muro costruito da Israele.

I palestinesi possono varcare il checkpoint in direzione Gerusalemme solo con un'autorizzazione dell'esercito israeliano. La realtà dell'occupazione limita enormemente la mobilità e le prospettive economiche della popolazione della Cisgiordania. Nel Sud di questo territorio continua l'espansione degli insediamenti israeliani. Vengono così ad essere fortemente ridotte sia le possibilità di sviluppo che le libertà di movimento delle persone. A causa dei posti di blocco e dei checkpoint, i pazienti e il personale sono talvolta costretti ad allungare di molto il tragitto per raggiungere l'Ospedale.

Determinate prestazioni specialistiche come per es. complesse operazioni al cuore non sono possibili in Cisgiordania. In questi casi il Caritas Baby Hospital collabora con gli ospedali palestinesi di Gerusalemme Est o con strutture israeliane. Tali contatti a livello medico sono finalizzati al bene dei pazienti.

Un importante datore di lavoro locale

Ricoprendo un importante ruolo come datore di lavoro e centro di formazione continua, il Caritas Baby Hospital offre una prospettiva di vita in patria a tante persone. Al personale ospedaliero vengono garantite buone condizioni di lavoro, assicurati stipendi adeguati e regolari corsi di aggiornamento. L'Ospedale pediatrico ha inoltre un'importanza fondamentale per l'economia del territorio; l'approvvigionamento di medicinali, prodotti alimentari e oggetti di uso quotidiano avviene per quanto possibile ricorrendo a fornitori locali.

Il rafforzamento della Sanità locale

Il Caritas Baby Hospital è riconosciuto dall'Autorità nazionale palestinese come clinica universitaria. Da marzo 2025 i medici neolaureati possono seguire l'intero percorso di specializzazione in Pediatria – della durata di quattro anni - al Caritas Baby Hospital.

Nella formazione del personale infermieristico il Caritas Baby Hospital collabora strettamente con l'Università di Betlemme e mette a disposizione posti di praticantato.

Infine, pediatri specializzati provenienti da Germania, Svizzera e Italia soggiornano per periodi relativamente lunghi in Ospedale al fine di trasmettere le proprie conoscenze specifiche al personale locale.



Aiuto Bambini Betlemme

Gli organi di governo

L'organo supremo dell'Associazione Aiuto Bambini Betlemme è rappresentato dall'**Assemblea dei soci**. Il **Consiglio direttivo** svolge i propri compiti a titolo gratuito, è l'organo cui compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, in particolare provvede a:

- a) preparazione degli indirizzi strategici e delle linee guida; redazione delle bozze di bilancio, regolamenti interni;
- b) accettazione di contributi, donazioni, lasciti, acquisti e alienazioni di beni mobili e immobili, disposizione dell'impiego del patrimonio;
- c) conferimento di ogni delega e mandato, ammissione ed esclusione dei membri dell'associazione, individuazione delle attività diverse, qualsiasi provvedimento necessario al funzionamento dell'associazione.

Consiglio direttivo in carica
Emilio Benato, presidente
Chiara Tommasini, vicepresidente
don Gino Zampieri
Silvia Bortoletti
fra Mauro Mariani
Veronica Capello
Kathrin Salmon

I soci

Nel 2024 i soci sono 29.

L'organo di controllo

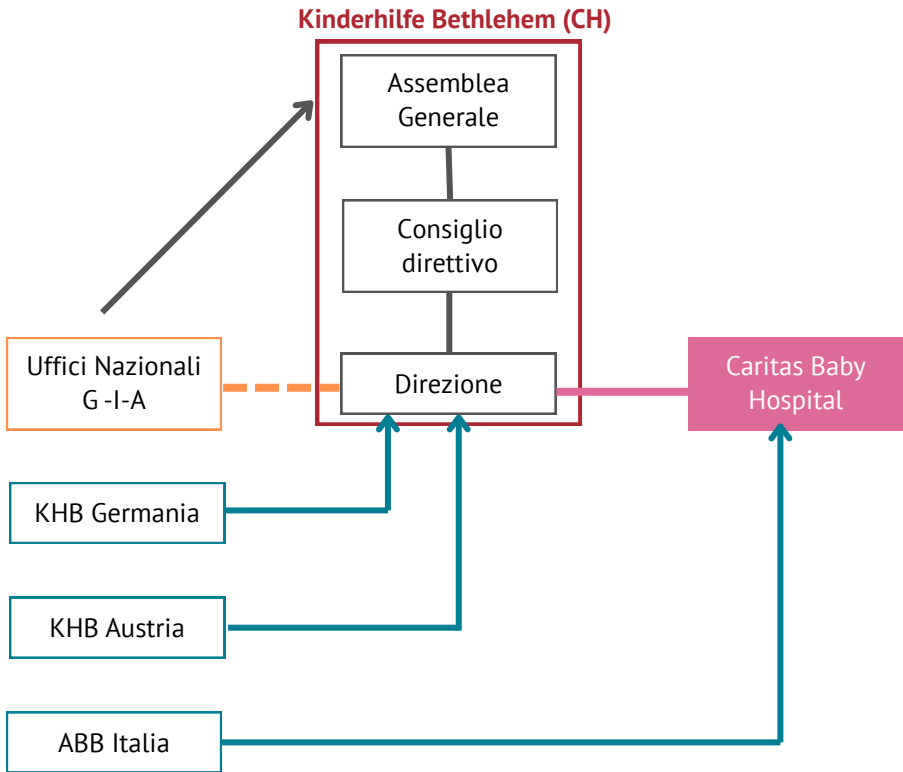
L'incarico è affidato al dott. Giannantonio Franceschetti dal 2024 a titolo gratuito. Ha il compito di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, assicurandosi che l'ente funzioni correttamente. Inoltre, monitora l'osservanza delle disposizioni statutarie, le finalità dell'ente e della raccolta fondi.

Ufficio operativo

All'ufficio di Verona compete la gestione operativa dell'Associazione. Esso fa capo al Consiglio e alla Presidenza. Si occupa del fundraising, di informare su quanto avviene al Caritas Baby Hospital, di svolgere i compiti amministrativi e di fare in modo che tutte le risorse arrivino all'Ospedale pediatrico.

La rete Kinderhilfe Bethlehem

Aiuto Bambini Betlemme è parte dell'associazione Kinderhilfe Bethlehem, nata nel 1963 in Svizzera per volontà di Padre Ernst Schnydring, che detiene la proprietà e la gestione dell'Ospedale pediatrico Caritas Baby Hospital. Gli altri nodi della rete Kinderhilfe sono in Germania e Austria.



Leggenda:

- - - In relazione con
- Gestione
- Invio donazioni per sostegno al Caritas Baby Hospital

Gli Angeli dei Bambini di Betlemme

La provvidenza ha il cuore, le mani e il volto di tante persone che, in giro per l'Italia, si ingegnano per sostenere i bambini ammalati di Betlemme. Cuori che battono all'unisono per fare del bene. Piccoli gesti, iniziative nate da passioni che diventano volani di solidarietà a servizio dei nostri piccoli fratelli e sorelle in Palestina.

Volontari

30

Angeli che si occupano della sensibilizzazione, dei mercatini di natale, di aiutare l'ufficio nella parte più operativa.

55

Angeli promotori, attivati 4 volte l'anno per distribuire il materiale informativo dell'associazione.

Donatori attivi

1951

sono i donatori che hanno fatto almeno una donazione nel 2024. Le donazioni fatte nell'anno sono in totale 3.819.

Personale retribuito

1

dipendente, impiegato a tempo parziale, relativamente alle funzioni di segreteria e di amministrazione generale dell'ente.

1

consulente esterno per la comunicazione e la raccolta fondi.



Alcune iniziative importanti a sostegno del Caritas Baby Hospital

Staffetta e Partita della Stella (10.000 euro a sostegno della chirurgia diurna)

Una maratona di sport e solidarietà a favore anche del Caritas Baby Hospital organizzata dagli Angeli dei bambini di Betlemme di Modena, l'Ass. Un ponte verso Betlemme.

A Vin di Bene (1.000 euro a sostegno dell'ospedale in generale)

Gli Angeli dei bambini di Betlemme di Parma, guidati da Antonio Mascolo hanno deciso di utilizzare a fin di bene il vino prodotto dall'ultima "vigna" superstite dell'Oltretorrente. Si tratta di 10 piante, il vino viene fatto in casa, e distribuito dai piccoli negozi di quartiere. L'iniziativa sostiene varie realtà tra le quali anche il Caritas Baby Hospital.

Grumello in vino (8.000 euro a sostegno della chirurgia diurna)

Una camminata degustativa di vini e prodotti locali tra le colline della Città del Vino a Grumello del Monte. Organizzato dai ragazzi dell'Ass. Oltre Confine.

L'Ass. Il seme della Speranza (28.620 euro a favore di vari progetti)

Attraverso cene, incontri, raccolte fondi, gli Angeli dei bambini di Betlemme di Bollate (MI) hanno sostenuto vari progetti: il reparto di terapia intensiva (12.500 euro), il dipartimento dei servizi sociali (3.070 euro), l'acquisto di un monitor vital sign (10.000 euro), l'acquisto di 2 pompe ad infusione e di 1 frigo per i biberon (3000 euro).

Ass. Amici di Giuliano (10.000 euro a sostegno dell'ospedale in generale)

Gli Angeli dei bambini di Betlemme di Chiarano (TV) hanno raccolto materiali ferrosi scartati per trasformarli in risorsa economica e sostenere progetti come il Caritas Baby Hospital.

Mercatini di Natale (13.246 euro a sostegno della chirurgia diurna)

Alcuni Angeli dei bambini di Betlemme nelle province di Verona, Brescia, Bergamo, Milano, Venezia, Firenze, Padova, Reggio Emilia, Trento hanno dedicato il loro tempo e la loro creatività per organizzare dei mercatini di Natale con l'artigianato proveniente da Betlemme e i panettoni *Oltre ogni Muro*. In tutto sono stati 12 mercatini.

Al primo posto il benessere dei più piccoli

Il 2024, per la popolazione palestinese e per il Caritas Baby Hospital, è stato un anno ricco di prove. Ciononostante, la dedizione e l'impegno del nostro staff sono sempre stati rivolti al bene dei più piccoli. Ancora una volta si è visto che il personale lavora per il «proprio» ospedale.

Il contesto è stato tutt'altro che semplice: blocchi dell'esercito e il persistere della crisi economica in Cisgiordania hanno avuto un impatto negativo sulla struttura pediatrica. Molte famiglie non osavano venire a Betlemme per paura di incidenti o perché l'accesso all'Ospedale era loro precluso. Proprio per questo motivo è venuto meno il numero di visite e di terapie.

Nei momenti di punta, però, l'affluenza di pazienti è stata intensa. Grazie a turni flessibili abbiamo sempre garantito il funzionamento dell'Ospedale e l'assistenza medico infermieristica in condizioni di massima protezione sia per i pazienti che per il personale.

Condizioni difficili per le famiglie

Nell'anno passato i Servizi sociali sono stati parecchio sollecitati.

Il tasso di disoccupazione in Cisgiordania ha raggiunto quota 35%. Ecco perché molte famiglie non erano più in grado di sostenere i costi, peraltro già molto contenuti e fortemente sovvenzionati, dell'Ospedale e si rivolgevano a noi per un sostegno economico e psicosociale. I Servizi sociali sono intervenuti a favore di bambini e famiglie in ragione del 18% in più rispetto all'anno precedente.

Ma nemmeno questo è stato sufficiente. Tra settembre e dicembre 2024 il Caritas Baby Hospital incrementava la sua gamma di prestazioni concedendo notevoli agevolazioni sui ticket per le visite ambulatoriali e le indagini diagnostiche. È stato pertanto possibile soccorrere un numero ancora maggiore di famiglie.



Issa Bandak, CEO Caritas Baby Hospital

Fatti e cifre



35638

I piccoli pazienti che sono stati curati al Caritas Baby Hospital



2489

Le madri che sono state ospitate presso l' Appartamento delle mamme



332

I ricoveri pediatrici in terapia intensiva



283

Le visite a domicilio effettuate per sostenere le famiglie e monitorare la salute dei piccoli



3783

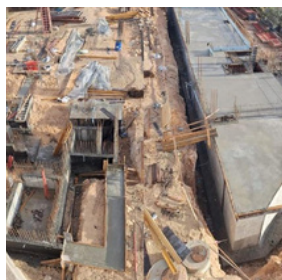
Le famiglie che sono state supportate dal Dipartimento di Assistenza Sociale



117809

I test che sono stati effettuati nel laboratorio dell'Ospedale

Progetto chirurgia diurna



Un progetto che è durato 3 anni e che, finalmente, a fine anno, vedrà la sua ultimazione. La nuova struttura per la chirurgia sta prendendo forma, i bambini che avranno bisogno di un'operazione non dovranno più essere trasferiti a altri ospedali non infantili con il rischio di arrivare troppo tardi o di non essere operati affatto. Questo importante passo avanti consolida il ruolo del Caritas Baby

Hospital come istituzione medica completa, profondamente impegnata nella cura dei bambini in Cisgiordania.

L'obiettivo è sempre stato quello di garantire servizi di alta qualità in un contesto a misura di bambino, che accompagni il piccolo in ogni fase. Con questo centro le cure saranno erogate senza interruzione e in caso di complicazioni si potrà intervenire immediatamente.

Campagna Mattone su Mattone

Costo totale del progetto chirurgia diurna
7.197.250 euro

Donazioni raccolte complessivamente
da tutta la rete KHB a fine 2024
6.489.885 euro



Grazie allo straordinario sostegno di tante persone la costruzione della nuova struttura ha già preso il via, i lavori seguono la tabella di marcia e contiamo di poter aprire le porte della chirurgia già a fine 2025. Il contributo finora ha consentito di coprire i costi di costruzione e di progettazione e abbiamo già comprato parti dell'arredamento a misura di bambino e iniziato a cercare le apparecchiature mediche. Grazie!

Più terapie più conoscenza

Nel primo anno di operatività la nuova chirurgia diurna accoglierà 530 bambini. Nell'arco di cinque anni si prevede che tale numero salirà a 1224 bambini l'anno. Inoltre, l'Ospedale supporterà 4000 genitori, informandoli sui quadri clinici e coinvolgendoli attivamente sui piani di cura.

Lavoro all'economia locale

Questo è il progetto infrastrutturale più importante in fase di realizzazione a Betlemme. Per i lavori strutturali ci si è rivolti a ditte palestinesi in modo che anche l'economia del territorio potesse beneficiarne. Inoltre l'apertura del nuovo reparto porterà nuovi posti di lavoro per medici e personale sanitario.

Progetto 1 Gesto di Pace



Con l'obiettivo di raccontare il Caritas Baby Hospital di Betlemme e la quotidianità della vita in Palestina, incontriamo parrocchie, scuole, associazioni, gruppi informali che abbiano voglia di ascoltare e conoscere i "miracoli di Salute e di Pace" resi possibili dalla solidarietà e le "pietre vive" che ogni giorno lavorano per la Pace.

Modalità di incontro

Gli incontri possono essere fatti in presenza o da remoto a seconda della distanza.

Materiale fornito

Pieghevoli, locandine, salvadanaio per raccolta fondi, attestato di partecipazione e una colombina in legno d'ulivo per ogni partecipante.

Obiettivo principale: sensibilizzare e far conoscere.

I numeri degli incontri

12

Parrocchie

4

Associazioni

4

Scuole primarie

4

le persone coinvolte
per le testimonianze

€ 20.845

il valore delle raccolte fondi
organizzate dopo gli incontri



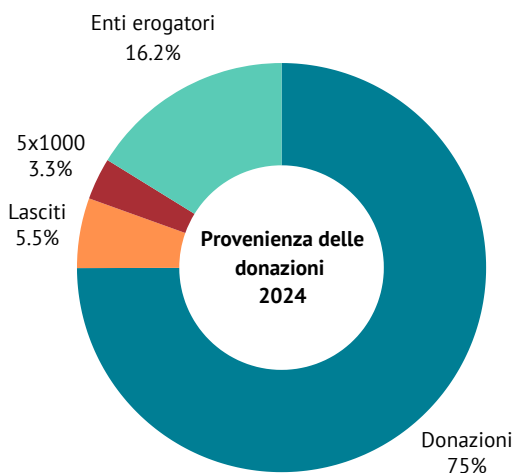
Introduzione

Entrate e provenienza delle donazioni

L'esercizio 2024 si è concluso con un segno positivo, l'utile conseguito è pari a € 35.488,39.

Le entrate complessive da donazioni e lasciti testamentari ammontano a € 1.235.810,06, di cui € 448.987 destinate alla chirurgia diurna. Rispetto al 2023 la raccolta fondi segna un +30% dovuto soprattutto all'avvio del Progetto della chirurgia diurna e all'entrata dei lasciti.

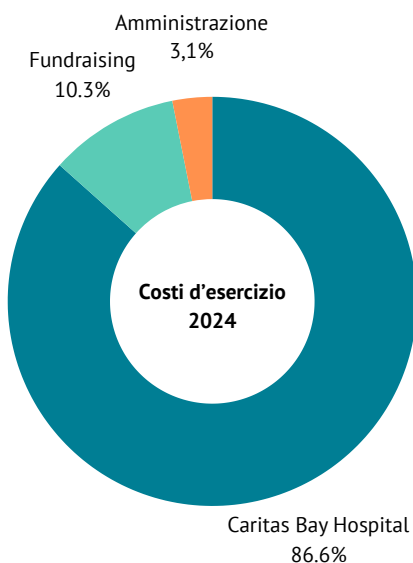
La maggior parte delle donazioni provengono da individui, famiglie o parrocchie e associazioni per un totale di € 925.819,97, a questi si è aggiunta un'entrata da un'ente erogatore destinata alla chirurgia diurna per € 200.000. I proventi dei lasciti e del 5 per mille ammontano rispettivamente a € 68.344,91 e € 40.920,18. I ricavi dalle quote associative sono di € 725.



Costi d'esercizio

I costi d'esercizio ammontano a € 160.977,81. L'aumento del 12% rispetto all'anno precedente è dovuto alle spese di gestione di due lasciti. Sul fronte dell'amministrazione i costi si sono attestati su € 37.672,91 mentre per la raccolta fondi e sensibilizzazione su € 123.304,90.

I trasferimenti per il Caritas Baby Hospital consistono in € 1.040.000. Di questi € 591.013 - il 34% in più rispetto al 2023 - sono stati destinati alla gestione ordinaria dell'Ospedale pediatrico e € 448.987 al progetto chirurgia diurna.



Destinazione delle donazioni

Le donazioni vengono destinate secondo le causali specifiche indicate da ogni donatore. Nel 2024 abbiamo supportato le seguenti attività:

- **Dipartimento dei Servizi Sociali: € 130.517**

Ciò significa che sono state sostenute le cure per 725 bambini in gravi difficoltà economiche.

- **Reparto di Neonatologia: € 36.650**

Sono stati acquistati 3 monitor per i segni vitali, 2 pompe ad infusione, 1 frigo per stoccaggio biberon.

- **Reparto di Terapia Intensiva: € 34.340**

Sono state sostenute le cure intensive per 57 giorni di un piccolo paziente.

- **Visite ambulatoriali: € 8.390**

839 bambini ammalati hanno potuto usufruire di una visita ambulatoriale gratuita.

- **Appartamento delle mamme: € 1.135**

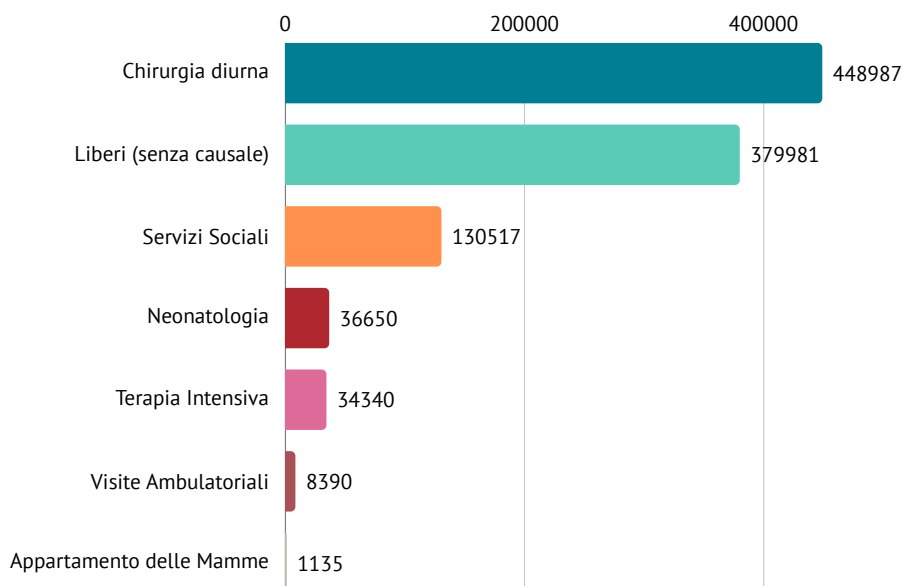
Sono state garantite 45 notti di ospitalità per una mamma, in modo che potesse rimanere accanto al suo bambino ammalato.

- **Progetto chirurgia diurna: € 448.987**

Per contribuire alla costruzione del nuovo padiglione che ospiterà la prima chirurgia pediatrica della Cisgiordania.

- **Libere (senza causale): € 379.981**

Che servono per il sostegno all'ospedale in generale a seconda delle necessità più impellenti.



Stato Patrimoniale

Bilancio al 31 dicembre	2024	2023
Attivo		
Quote associative da incassare	350,00	-
Rimanenze	285.000,00	287.275,00
Crediti	8.340,47	57.172,10
Disponibilità liquide	215.355,97	124.901,49
Ratei e risconti attivi	1.188,25	1.172,88
Totale Attività	510.234,69	470.521,47
Passivo		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	15.000,00
Patrimonio vincolato	285.000,00	-
Patrimonio libero	141.085,57	59.902,00
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	35.488,39	366.182,79
Totale patrimonio netto	476.573,96	441.085,57
Trattamento di fine rapporto	8.477,54	7.042,39
Debiti	22.670,17	20.052,65
Ratei e risconti passivi	2.513,02	2.340,86
Totale Passività	510.234,69	470.521,47

Rendiconto Gestionale

Bilancio al 31 dicembre	2024	2023
-------------------------	------	------

Ricavi d'esercizio

Quote associative	725,00	750,00
Erogazioni liberali	1.159.204,55	870.641,55
Proventi del 5 per mille	40.920,18	42.460,49
Proventi da raccolta fondi occasionale	34.960,33	35.958,00
Altri ricavi, rendite e proventi	254,64	2.027,42
Totale proventi e ricavi	1.236.466,20	952.311,24

Costi d'esercizio

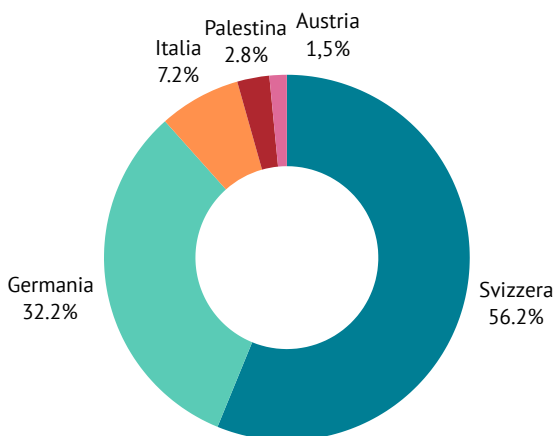
Spese progetto Caritas Baby Hospital	1.040.000,00	442.460,49
Spese personale	72.669,68	75.304,80
Spese generali	4.160,76	6.136,37
Spese ufficio	6.563,38	5.979,47
Spese promozione e sensibilizzazione	44.148,34	41.764,81
Spese gestione lasciti	30.806,18	15.637,42
Oneri e uscite diverse	653,86	820,30
Totale Uscite	1.200.977,81	586.128,05

Si può prendere visione del bilancio completo 2024 in formato ETS alla pagina Bilanci e Trasparenza del sito di Aiuto Bambini Betlemme: www.aiutobambinibetlemme.it.

La Kinderhilfe Bethlehem e il Caritas Baby Hospital

Finanziamento del Caritas Baby Hospital

Il finanziamento del Caritas Baby Hospital avviene per i due terzi con le donazioni e per un terzo con le entrate locali. Le donazioni giungono in gran parte da Svizzera, Germania e Italia, oltre che dall'Austria. Anche a Betlemme si raccolgono fondi. I gruppi di pellegrini e visitatori al Caritas Baby Hospital sostengono la struttura donando direttamente sul posto. Complice la delicata situazione, non sono giunti molti gruppi e visitatori all'Ospedale nel 2024.



La raccolta locale rappresenta quasi un terzo delle entrate che provengono da:

1. Ticket per le prestazioni

L'Ospedale richiede alle famiglie dei pazienti un contributo che tuttavia non è in grado di coprire i costi. Per i genitori che non sono in grado di pagare, intervengono i Servizi sociali che, dopo minuziose verifiche si accollano la totalità dei costi.

2. Contratti di prestazione

Con numerosi partner locali esistono contratti di prestazione – per es. con il Ministero della Salute dell'Autorità nazionale palestinese o con l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees UNRWA). Tali istituzioni si fanno carico di una parte dei costi per le cure dei pazienti che loro stesse ci inviano.

Contatti

Italia

Aiuto Bambini Betlemme ODV ETS
Presso Caritas Veronese
Lungadige Matteotti 8
37126 Verona
T +39 045 237 93 14
info@aiutobambinibetlemme.it
www.aiutobambinibetlemme.it

Donazioni:

IBAN
IT 39 K 05018 11700 0000 17176066

Svizzera

Aiuto Bambini Betlemme
Winkelriedstrasse 36
Casella postale, 6002 Lucerna
T +41 41 429 00 00
info@khb-mail.ch
www.aiuto-bambini-betlemme.ch

Palestina

Caritas Baby Hospital
Caritas Street
P.O. Box 84, Bethlehem
T +970 2 275 8500
info@cbh.ps
www.cbh.ps

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, il dott. Franceschetti ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della ASSOCIAZIONE "AIUTO BAMBINI BETLEMME ETS ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Rendicontando che sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Si può prendere visione dell'intero documento firmato alla pagina Bilanci e Trasparenza del sito www.aiutobambinibetlemme.it





Carissimi,

Grazie al vostro sostegno i bambini ammalati di Betlemme hanno la possibilità di crescere sani. Voi consentite ai piccoli pazienti di ricevere ogni giorno le migliori cure possibili. Per tutto questo vi giunga il nostro grazie più sincero.

Il nostro grazie va anche a tantissime parrocchie, comunità,

istituti religiosi, fondazioni che consentono all'Ospedale di continuare la sua storia di aiuto e ai bambini della regione e alle 250 persone qualificate che lì hanno trovato un impiego.

A tutti, un semplice *shukran* per la generosità dimostrata.



Aiuto
Bambini
Betlemme
Noi ci siamo.